

Iscrizione

Tre seminari (30 ore)
€ 450,00 iva inclusa.

Iscrizione ad un singolo seminario:
€ 220,00 Iva inclusa.

Iscrizione a due seminari:
€ 380,00 Iva inclusa.

L'organizzazione dei Corsi è curata da:
SIE - Sviluppo Intelligenza Emotiva srl
Corso Roma 8, 10024 Moncalieri (TO)
mail:
amministrazione@sviluppointelligenzaemotiva.it
web: www.sviluppointelligenzaemotiva.it
Tel. 0116423113 - Fax 0116828548

Modalità di pagamento

Prima rata all'atto dell'iscrizione: € 125,00.
La restante somma è da versarsi all'inizio del corso.
Per iscriversi inviare, tramite posta, fax o e mail, la scheda di iscrizione con allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento della prima rata di € 125,00.
La scheda e la ricevuta del pagamento possono essere inviate tramite posta, fax o e mail, a:
SIE Sviluppo Intelligenza Emotiva Srl
È possibile effettuare il pagamento tramite:
1) Bonifico bancario intestato a:
Sviluppo Intelligenza Emotiva Srl - Moncalieri
IBAN: IT68 V030 6920 0241 0000 0002 074
indicare causale "CORSI DI FORMAZIONE 2008"
2) C/C postale intestato a:
Sviluppo Intelligenza Emotiva Srl - Moncalieri
IBAN: IT 08 Y 07601 01000 000049792773
indicare causale "CORSI DI FORMAZIONE 2008"
3) Assegno bancario non trasferibile intestato a
Sviluppo Intelligenza Emotiva Srl - Moncalieri (da allegare alla scheda di iscrizione)

I corsi si terranno presso la sede del Centro.
Per informazioni e iscrizioni
Centro Studi Hänsel e Gretel
Corso Roma 8, 10024 Moncalieri
Tel 0116405537 - Fax 0116828548
e mail cshg@cshg.it - web www.cshg.it

Richiesto Ecm per psicologi e neuropsichiatri

A: SIE - Sviluppo Intelligenza Emotiva srl
Corso Roma 8, 10024 Moncalieri (TO)
Codice fiscale e partita Iva: 08612530017

Corsi di formazione 2008 - PSICOTERAPIA DEL TRAUMA
Scheda di iscrizione (indicare i seminari a cui si chiede l'iscrizione)

- Primo Seminario
L'approccio sistemico e multimodale nella psicoterapia nel trauma
- Secondo Seminario
La psicoanalisi e il trauma. Orientamento analitico e approccio integrato
- Terzo Seminario
Psicoterapia del trauma: definizione di un modello

Cognome e Nome o ragione sociale

Via _____ n° _____
CAP _____ Città _____ Prov _____
Telefono / fax _____
E mail _____

* Intestare la fattura a:

Cognome e Nome o ragione sociale

Via _____ n° _____
CAP _____ Città _____ Prov _____
Telefono / fax _____
E mail _____
** P. Iva _____
** Codice Fiscale _____

Allego:

- Ricevuta Conto Corrente Postale
 Ricevuta Conto Corrente Bancario
 Assegno non trasferibile

Autorizzo SIE srl e il Centro Studi Hänsel e Gretel, ai sensi della L. 196/2003, al trattamento dei miei dati personali per il disbrigo delle pratiche inerenti al corso cui chiedo l'iscrizione e per essere informato sulle iniziative SIE - Centro Studi Hänsel e Gretel.

Data _____ firma _____

* Si prega di porre la massima attenzione nel compilare questo riquadro in quanto le fatture, una volta emesse, non possono più essere modificate.
** È necessario specificare sia la partita Iva che il Codice fiscale.



Centro Studi
Hänsel e Gretel

Corsi di formazione 2008

Psicoterapia
del trauma ad
orientamento
analitico ed
approccio integrato



Centro Studi Hänsel e Gretel
Corso Roma 8, 10024 Moncalieri
Tel 0116405537 - Fax 0116828548
e mail cshg@cshg.it - web www.cshg.it

PSICOTERAPIA DEL TRAUMA AD ORIENTAMENTO ANALITICO ED APPROCCIO INTEGRATO

“Non è difficile comprendere perché i sintomi dissociativi siano così diffusi, considerato che negli Stati Uniti una donna su tre e un uomo su cinque sono stati in qualche modo abusati o sfruttati prima dei 18 anni. Ciò significa che più di 70 milioni di persone sono altamente vulnerabili” (M. Steinberg, M. Schnall)

L'attuale diffusione dei disturbi dissociativi è ingiustificata. La dissociazione può essere trattata e curata. Eppure è così ampiamente non riconosciuta e mal diagnosticata che i danni sia in termini di benessere, sia in denaro sperperato in cure inappropriate, sono enormi.” (M. Steinberg, M. Schnall)

Più volte nel corso del Novecento i terapeuti hanno avuto problemi analoghi ai loro pazienti nel considerare il trauma e nel ricordare il passato e hanno steso il velo dell'oblio sulle conoscenze precedentemente acquisite sul trauma stesso (van der Kolk). Il soggetto traumatizzato risulta spesso antipatico agli stessi datori di cura e tende ad essere più colpevolizzato piuttosto che compreso. Il soggetto traumatizzato rappresenta e personifica la fragilità e la debolezza della condizione umana, ricordando quanto questa condizione sia strutturalmente esposta al cambiamento brusco ed imprevedibile ed alla morte. Esiste un grande ritardo da parte degli psicoterapeuti nella capacità di comprendere il trauma psicologico, come evento che può spiegare il comportamento umano. Psicoterapia e psichiatra hanno impiegato molto tempo a riconoscere le reazioni traumatiche nei bambini, a considerare le dimensioni endemiche della violenza (psicologica, fisica, sessuale) all'infanzia, a definire la sindrome post-traumatica, ad avvicinarsi ai bisogni di cura dei soggetti traumatizzati. Le psicoterapie che tentano di affrontare il trauma sono spesso evitanti: sia il terapeuta che il paziente resistono alla prospettiva di avvicinarsi alla sofferenza traumatica con la fiducia di poterla riattraversare e rielaborare. Alle persone traumatizzate viene fatta spesso una diagnosi che cronicizza la loro carriera psichiatrica e viene somministrata una cura inadeguata, basata sull'evitamento del trauma.

“Nessun dolore è tanto intenso quanto il dolore che si rifiuta di affrontare e nessuna sofferenza è tanto duratura quanto la sofferenza che si rifiuta di riconoscere” (Cermak, Brown, 1982)

Un trauma avvenuto in età infantile può contribuire alla genesi di una serie di comportamenti devianti (per es. comportamenti impulsivi o condotte sessuali irrisolte verso il sé o verso l'altro) o di disturbi psichiatrici, come il disturbo borderline della personalità, il disturbo della somatizzazione, i disturbi dissociativi, l'automutilazione, i disturbi alimentari. Diverse ricerche hanno dimostrato che alcune sindromi psichiatriche diagnosticabili in asse I come la depressione sono in comorbilità con il disturbo post-traumatico. Ovviamente sarebbe rischioso ed ingenuo pensare che esistano relazioni causali biunivoche tra la vittimizzazione traumatica e determinati disturbi psichiatrici o che il trauma possa spiegare da solo la definizione dell'intera personalità dell'individuo. Non di meno l'impegno dello psicoterapeuta alla comprensione della situazione traumatica, vissuta dal paziente rappresenta un elemento importante della risposta di cura nei confronti di tale soggetto. Se i clinici negano la verità fondamentale delle esperienze storiche vissute dal paziente, rischiano di misconoscere un aspetto fondamentale della vita di questi pazienti e cioè quanto la loro sofferenza nel presente debba essere considerata alla luce degli schemi e delle modalità difensive ripetitive con cui viene riattivato il passato traumatico. I clinici rischiano inoltre di riattualizzare con la propria incomprendenza le incomprendimenti subite dal paziente al momento del trauma, aumentando così l'impotenza, l'isolamento e la difficoltà del soggetto traumatizzato a comprendere se stesso e i propri sintomi. La psicoterapia del trauma deve aiutare il paziente a liberarsi dal condizionamento ripetitivo ed ansiogeno degli eventi del passato per poter imparare a vivere più serenamente il presente e per cercare di aprirsi al futuro, liberandosi

dalla tendenza alla rinuncia ad una parte delle proprie risorse umane e relazionali e all'evitamento di tutto ciò che può ricordare ed evocare gli eventi traumatici (Herman).

Il corso sollecita:

1) una comprensione clinica - attraverso la presentazione di casi clinici significativi e attraverso la supervisione - del trauma come esperienza sconvolgente che tende non solo a debordare la capacità di pensare del contenitore mentale dei soggetti traumatizzati, ma anche a disorientare coloro che sono chiamati a curare le vittime. Le terapie delle vittime finiscono spesso per non decollare affatto oppure per risultare non di rado superficiali, incapaci di garantire quelle indispensabili risorse di cui il paziente necessita;

2) un approfondimento in ottica psicodinamica delle problematiche dei soggetti traumatizzati: occorre considerare la soggettività in senso globale del paziente per comprendere come la situazione gravemente stressante patita ha interagito con la sua personalità e per ricostruire - all'interno una relazione interpersonale attenta ed empatica - i legami di fiducia e intimità, danneggiati dall'esperienza traumatica stessa;

3) un approccio integrato alla psicoterapia del trauma (approcci sistemici, tecniche di elaborazione scritta, EMDR, psicodramma, psicologia meditativa ...): il dibattito psichiatrico e psicologico moderno sul trauma è in continua evoluzione e propone tecniche nuove e diverse prospettive formative ed operative, perché la risposta dell'uomo al trauma non può derivare da un unico punto di vista.

Richiesto Ecm per psicologi e neuropsichiatri

Programma

Primo Seminario

L'approccio sistemico e multimodale nella psicoterapia nel trauma

26 settembre 2008, ore 14-18;

27 settembre 2008, ore 9-13 / 14-17

Docenti:

Marinella Malacrea

neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, Centro Tiama (Tutela Infanzia Adolescenza Maltrattata), Milano

Claudio Foti, psicoterapeuta, direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel

Secondo Seminario

La psicoanalisi e il trauma. Orientamento analitico e approccio integrato

10 ottobre 2008, ore 14-18

11 ottobre 2008, ore 9-13 / 14-17

Docenti

Massimo Vigna Taglianti, psicoanalista, membro associato SPI e IPA.

Claudio Foti, psicoterapeuta, direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel

Terzo Seminario

Psicoterapia del trauma: definizione di un modello

21 novembre 2008, ore 14-18

22 novembre 2008, ore 9-13 / 14-17

Docente

Claudio Foti, psicoterapeuta, direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel